

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - **FORCE MATIC ZERO SP**

Scheda di sicurezza del 22/12/2023, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

**FORCE MATIC ZERO SP**

Codice commerciale:

10580

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Additivo brillantante per macchine lavastoviglie industriali. Per uso professionale

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

**FILL CHIMICA s.r.l.**

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@fillchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

Centri antiveleno:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39)

055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

### Consigli di prudenza:

- P264 Lavare accuratamente le mani con acqua dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### Disposizioni speciali:

Nessuna

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze







N.A.

### 3.2. Miscele

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

<5%: tensioattivi non ionici.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 10\%$ - < 20%	etanolo; alcool etilico	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
$\geq 1\%$ - < 5%	Alcool etossilato propossilato	EC: 940-634-3	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
$\geq 1\%$ - < 5%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-25-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso di contatto con la pelle:

- Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

#### In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

## **Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP**

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: N.A.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: N.A.

### Valori limite di esposizione DNEL

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

### Valori limite di esposizione PNEC

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/L

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.63 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Compartimento terrestre - Valore: 28 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	blu	--	--
Odore:	CARATTERISTICO	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMABILE ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAMMABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	5,1	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETE	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.97 ± 0.05 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -  
FORCE MATIC ZERO SP**

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

## 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

## 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

## 10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con prodotti caustici o alcalini, sostanze ossidanti (ipoclorito di sodio), e/o riducenti. Alluminio, metalli leggeri.

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi forti.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FORCE MATIC ZERO SP

## a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

## d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## g) tossicità per la riproduzione e sviluppo

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mL/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 ppm - Durata: 10h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 39 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Sì - Provoca grave irritazione oculare

Alcool etossilato propossilato

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: N.A.

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: N.A.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4396-5500 mg/kg - Fonte: N.A.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72.6 mg/L - Durata: 4h - Fonte: N.A.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 27.2 mg/L - Durata: 4h - Fonte: N.A.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 12870 mg/kg - Fonte: N.A.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

FORCE MATIC ZERO SP

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 1833 mg/L - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 5980 mg/L - Durata h: 4

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1000 mg/L - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC (10d) - Specie: Crostacei = 9.6 mg/L

Endpoint: NOEC (7d) - Specie: Alghe = 280 mg/L

Alcool etossilato propossilato

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/L - Durata h: 96



## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/L - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/L - Durata h: 72
- e) Tossicità per le piante acquatiche:  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1.7 mg/L - Durata h: 72
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1400 mg/L - Durata h: 24-96  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1400 mg/L - Durata h: 24-96  
Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 1400 mg/L - Durata h: 48  
Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 11500 mg/L - Durata h: 86
- d) Tossicità terrestre:  
Endpoint: EC50 - Specie: Vegetali terrestri = 2100 mg/L - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
FORCE MATIC ZERO SP  
Biodegradabilità: Il preparato contiene esclusivamente tensioattivi facilmente biodegradabili conformi ai criteri stabiliti nel Regolamento Detergenti EU 648/2004.
- etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5  
Biodegradabilità: Persistenza  
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Emivita di degradazione nell'acqua di mare - %: 1640000  
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Emivita di degradazione nell'acqua di mare - %: 1586000
- Alcool etossilato propossilato  
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d  
Biodegradabilità: Biodegradabile - Durata: 60d
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0  
Biodegradabilità: Persistenza
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5  
Bioaccumulazione: Basso potenziale di bioaccumulo - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.2  
Bioaccumulazione: Basso potenziale di bioaccumulo - Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.35
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0  
Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.05
- 12.4. Mobilità nel suolo  
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5  
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.



## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADN-Pericoloso/a per l'ambiente in navi cisterna:  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC ZERO SP

GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).